

vole la condotta dell'armata che lasciò impunemente penetrar nella piazza Annibale figlio di Amilcare con 10,000 uomini di rinforzo e che lo lasciò anche impunemente uscire portando seco i cavalieri numidi inutili ormai in una piazza investita. La squadra di blocco non seppe per lungo tempo impedire al trierarca rodio Annibale di correre vittoriosamente la quintana; e non solo fallì assolutamente sotto il comando del console Claudio Pulcro nella meditata sorpresa di Trapani, ma Aderbale generale dell'armata cartaginese di Trapani catturò 93 navi all'assalitore che si reputò venturato di scampar colle rimanenti 31. Come se ciò non bastasse ancora un convoglio di 800 vele scortato da 120 navi di battaglia che aveva lasciato l'Italia per il campo latino di Marsala si lasciò sorprendere da Cartalo luogotenente d'Aderbale che, bloccato alla foce del Platani il convoglio, corse ad incontrarne la scorta che erasi smarrita e che sebbene superiore di forze, timorosa s'era ancorata sotto la punta delle Formiche a mezzogiorno di Capo Passaro. Cartalo non appena s'avvide che preparavasi una ventata di libeccio, doppiò Capo Passaro e si pose alla cappa, lasciando che vento e mare distruggessero squadra e convoglio. Non una tavola ne rimase, dice il preciso Polibio. Questo accadde nel 249.

Non si riconoscono davvero nei naufraghi del 249 e degli anni precedenti, nei fuggiaschi di Claudio Pulcro i discepoli di Duilio, di Manlio Vulso e di Attilio Regolo!

Nè quando Amilcare Barca, nuovo comandante in Sicilia dal 247 al 242, dal suo nido di falco del Monte Pellegrino minacciò la costa romana, e taglieggiò Pozzuoli, ritrovo la Roma marinara dell'anno 263. Vigorosa salvatrice delle romane fortune fin dal 242, la romana democrazia mai non trasmodò, al paro dell'ateniese, in demagogia. Malgrado che il censimento dell'ultimo periodo quinquennale avesse ridotto la popolazione virile da 297,000 a 251,000 uomini, malgrado che l'As (l'unità monetaria dei Romani) fosse deprezzata da 12 onces di rame fino a 2 onces il che sarebbe quanto dire che la valuta era discesa dell'83 % — almeno così dice Plinio nella sua *Historia naturalis*, XXXIII, 13, — una parte del popolo ligia a C. Lu-